



Insieme con l'Anmic

Periodico della sede di Como dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
Registrazione Tribunale di Como n. 2/2004 del 15.01.2004
Distribuito in abbonamento a tutti i soci dell'ANMIC provinciale di Como
Anno XVI - nr. 1 (66) - Primavera 2024

Prendersi cura: avere a cuore la disabilità

Ritorna nelle case dei tesserati Anmic il nostro Notiziario, giunto con qualche giorno di ritardo, rispetto al consueto, per portarvi le ultime notizie aggiornate in materia di fondi per i beneficiari delle misure B1 e B2. Si tratta di una platea nei confronti della quale avere la massima attenzione, poiché stiamo parlando di non autosufficienza, di disabilità grave e gravissima. Anche grazie all'impegno dell'Anmic regionale, in un costante confronto con le istituzioni del territorio, la Giunta di Palazzo Lombardia ha deciso di stanziare risorse aggiuntive al fondo per la non autosufficienza. L'argomento è di grande importanza, tanto che, entro luglio, anche il Tribunale Amministrativo Regionale sarà chiamato a esprimersi rispetto all'opportunità di norme e disposizioni che, a loro volta, devono recepire

le indicazioni che giungono dalla legislazione nazionale. Tutto questo suggerisce una riflessione. Spesso ci si dimentica che **dietro a disposizioni che rispondono a esigenze di efficienza, economicità ed efficacia ci sono le storie quotidiane di migliaia di persone che vivono con una disabilità e dei loro familiari che li accudiscono con amore infinito.**

La Lombardia è la regione italiana più popolosa e di conseguenza quella con il maggior numero di persone disabili. Prendersi cura di loro e dei loro caregivers, significa avere a cuore il bene di tutti. I numeri sono in crescita: per l'invecchiamento della popolazione, per le cronicizzazioni, per l'aumento o l'aggravarsi di patologie. Rispettare la dignità di ciascuno costruisce una società migliore.

Enrica Lattanzi

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Via Natta, 16 - Como
Telefono: 031.266134
email: info@anmic-como.it
PEC: como@pec.anmic.it
Si riceve solo su appuntamento. Potete prenotarvi, anche con minimo anticipo:
- dal lunedì al venerdì
- dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- chiamando il numero 031.266134
- scrivendo a: info@anmic-como.it
- su WhatsApp al numero 338.1086526

IN QUESTO NUMERO

**BENEFICIARI
DELLE MISURE B1
E B2: L'IMPEGNO
DI REGIONE
LOMBARDIA SU
FONDI E SERVIZI**
alle pagine 2-5

**PARLAMENTO
EUROPEO: CARTE**

**E CONTRASSEGNI
SENZA CONFINI**
a pagina 7

**ENERGIA
E BOLLETTE**
alle pagine 8-9

IL COMO IN A
a pagina 9

**CLIMA E SALUTE
MENTALE**
alle pagine 10-11

LA RIMODULAZIONE DELLE RISORSE PER I CAREGIVERS FAMILIARI DEI BENEFICIARI DELLE MISURE B1 E B2

L'impegno, da parte di Regione Lombardia, a erogare stanziamenti economici e servizi



Disabilità e risorse economiche. Un rapporto non sempre facile. Anzi, sempre più difficile, soprattutto quando si parla di tagli. In queste settimane il tema è di grandissima attualità: stanno progressivamente entrando in vigore, infatti, le disposizioni del DPCM dell'ottobre 2022 che prevedono un'importante riduzione dei fondi per le misure B1 e B2, che riguardano l'assistenza a persone con disabilità grave o gravissima e che non sono autosufficienti. In particolare, in merito alla misura B1, sarebbe prevista una significativa rimodulazione, verso il basso, delle risorse per i caregivers familiari, che rientrano nella definizione di "assistenza indiretta", a favore della cosiddetta "assistenza diretta", fornita, cioè, da strutture di tipo professionale

pubbliche e private. Usiamo il condizionale perché **sul territorio lombardo è anche grazie all'impegno di associazioni come FAND, Anmic, Ledha-Fisc, Anffas e Forum del Terzo Settore che si è creato un tavolo di lavoro con la Regione e l'assessorato a Famiglia, Disabilità, Solidarietà Sociale e Pari opportunità** (nella foto: i rappresentanti delle varie sigle con il presidente lombardo Attilio Fontana). Dopo una serie di incontri, proposte e confronti, nei giorni scorsi, prima dell'entrata in vigore di norme che in termini molto brevi rischiavano di mettere in difficoltà le famiglie, il Pirellone ha dato il via libera a **una serie di finanziamenti per mitigare gli effetti del DPCM di un anno e mezzo fa**. A fine maggio, infatti, la Giunta di Palazzo

Lombardia, stabilendo un'erogazione di ulteriori **2 milioni di euro** sulla programmazione regionale del Fondo Non Autosufficienze (FNA), ha **confermato il contributo per la disabilità gravissima**. Le risorse stanziate si aggiungono ai **30,5 milioni** (di cui 13 provenienti dal Fondo Sanitario Regionale) messi a disposizione lo scorso 18 marzo. In questo modo **si garantisce una proroga, fino al 1° agosto 2024, dell'avvio della rimodulazione del buono mensile riconosciuto alle persone con disabilità gravissima e anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale assistite dal solo caregiver familiare (Misura B1)**. «Abbiamo lavorato per una messa a terra – è la posizione dell'assessore regionale **ELENA LUCCHINI** – di una riforma il più possibile adeguata e rispettosa dei bisogni delle famiglie. L'impegno della Giunta è finalizzato ora al reperimento di altre risorse dall'assestamento di bilancio del prossimo luglio. Ci siamo impegnati a **recuperare ulteriori 8,5 milioni di**



euro, una cifra stimata sulla scorta di un calcolo ponderato della platea futura, così da evitare liste di attesa e garantire, allo stesso tempo, la presa in carico dei cittadini in condizione di disabilità gravissima, contemperando la libertà di scelta della persona con quanto ci ha imposto la normativa nazionale in materia di implementazione dei servizi». Questi 2 milioni «servono a mettere in sicurezza e a garantire il contributo economico all'utenza con caregiver per i prossimi due mesi, nell'attesa dell'approvazione del bilancio – aggiunge Lucchini –. A seguire, effettueremo modifiche alla programmazione per rivedere le rimodulazioni di marzo per le categorie di utenti interessate, il tutto mantenendo inalterato l'impegno di destinare le risorse previste dal piano nazionale al potenziamento dei servizi sul territorio. Nel concreto, **i beneficiari della Misura B1 con caregiver familiare vedranno riconosciuto un contributo, tra erogazioni monetarie e servizi, superiore rispetto alle annualità precedenti**». Il lavoro di questi mesi, conclude l'assessora lombarda, «è stato intenso e in stretta collaborazione con le associazioni che seguono le persone disabili, per reperire le risorse necessarie e trovare una soluzione. Il risultato è uno

ANMIC SUL TERRITORIO

Dalla **seconda metà del mese di giugno**, ANMIC sarà presente con un proprio **Punto Ascolto**, nel **Comune di Olgiate Comasco** ogni **giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00**, nella sala Consigliare.

Per info: scrivere una mail a anmic.olgiate@gmail.com o un messaggio WhatsApp al numero 375.8557911.



F. A. N. D.

Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili
ANMIC - ANMIL - ENS - UICI - UNMS

*Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro
Ente Nazionale Sordomuti – Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Unione Nazionale Mutilati per Servizio*
(Associazione di Tutela e Rappresentanza delle rispettive categorie, per D.P.R. 23 dicembre 1978 e 31 marzo 1979)

IL COMITATO PROV.LE F.A.N.D. COMO È LIETO DI INVITARE LA CITTADINANZA ALLA
IX° GIORNATA PROV.LE F.A.N.D. COMO DI **SABATO 22 GIUGNO 2024**

**ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE: “AGEVOLAZIONI FISCALI, NORMATIVA
DI RIFERIMENTO, PROCEDURE E OPPORTUNITA’”**

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- **ORE 9.00:** S. MESSA NELLA BASILICA DI S. FEDELE DI P.ZZA S. FEDELE - COMO
- **ORE 9.30:** RITROVO DEI PARTECIPANTI PER IL *WELCOME COFFEE* c/o LA SALA STEMMI DEL COMUNE DI COMO DI VIA VITTORIO EMANUELE II 97.
- **ORE 10.00:** INIZIO DEL CONVEGNO. SALUTO DEL PRESIDENTE F.A.N.D. COMO, DEI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI COMPONENTI LA FEDERAZIONE E DELLE AUTORITÀ PRESENTI.

I° relatore: **dott. CARLO GIACOBINI**, PRESIDENTE I.U.R.A. – BONUS 75% PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

II° relatore: FUNZIONARIO LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PRIVATA COMUNE DI COMO

III° relatore: **VALENTINA INTROZZI**, CONSIGLIERA COMUNALE COMUNE DI COMO, REFERENTE A.N.M.I.C. COMO

IV° relatore: RAPPRESENTANTE COOP. SIMPATIA DI VALMOREA

V° relatore: RAPPRESENTANTE ASF

VI° relatore: **MARINO ATTINI – SERGIO PRELATO** “LA CITTA’ DEL PRESENTE”

- CONCLUSIONI a cura dell’arch. **MICHELA VASSENA**
- **ORE 12.30:** DIBATTITO

MODERATORE: ON. ALESSANDRA LOCATELLI - MINISTRO PER LE DISABILITÀ

Con il patrocinio del Comune di Como e della Provincia di Como

COORDINAMENTO COMITATO PROVINCIALE F.A.N.D.



il disabile grave o gravissimo venga curato in famiglia. Una condizione prevista non solo nella Convenzione ONU per i diritti dell'uomo, ma anche nella recente legge delega italiana sulla disabilità.

Registriamo, da una parte, un fiorire meraviglioso di iniziative che, anche dal punto di vista della narrazione linguistica della disabilità, vanno nella direzione di rendere la nostra società sempre più inclusiva, rispettosa e integrata. Non vorremmo, però, che poi, nella realtà dei fatti, si rischi di tagliare fondi e servizi. L'attenzione al mondo della disabilità – è la conclusione di Achilli – è indispensabile. I numeri sono in aumento, anche per la capacità di riconoscere sempre prima e bene alcune situazioni (penso, per esempio, all'autismo), ma anche perché la popolazione è sempre più anziana e alcune condizioni gravi o gravissime non si risolvono ma si cronicizzano.

sforzo economico notevole da parte di Regione Lombardia, che dimostra come l'attenzione verso i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie non sia mai venuta meno».

Alessandro Manfredi di Ledha Fish; **Angelo Achilli** di Fand Lombardia; **Valeria Negrini** del Forum del Terzo settore; **Emilio Rota e Salvatore Semeraro** di Anffas Lombardia ed **Emilio Agosti** di Anmic hanno espresso parere positivo rispetto al risultato raggiunto.

Con **ANGELO ACHILLI**, presidente di FAND Lombardia (nella foto qui sopra), realtà che riunisce diverse sigle fra cui Anmic, abbiamo condiviso una riflessione sulle difficoltà che sempre, nel nostro Paese, si incontrano quando si tratta di reperire risorse. «È vero che ci sono tante difficoltà, ma siamo ancora in una fase in cui, con buona volontà politica, si potrebbero trovare i fondi necessari alle categorie più deboli e fragili. Noi siamo per le famiglie, per la libertà di scelta e **privilegiamo la possibilità che**

Stare vicino alle persone e alle famiglie, accompagnarle e sostenerle nella loro convivenza con la disabilità è indispensabile».

Un'attenzione che passa anche attraverso la sensibilizzazione sulle questioni più pratiche, come l'abbattimento delle **barriere architettoniche**. **Il tema sarà al centro della giornata FAND che il prossimo 22 giugno sarà ospitata, a Como, nella Sala Stemmi di Palazzo Cernezzì**, sede del Comune. Tutte le info nella pagina qui a sinistra. (E.L.)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e
delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

9 5 0 0 4 6 6 0 1 3 0

■ Un'Europa attenta alle disabilità

Carte e contrassegni validi su tutto il territorio UE

Il Parlamento europeo, in uno degli ultimi atti prima dello scioglimento dell'assemblea in vista delle elezioni di inizio giugno, ha dato il **via libera definitivo alla tessera europea di invalidità e al contrassegno europeo di parcheggio per le persone con disabilità**. Le nuove norme sono state adottate con 613 voti a favore, 7 contrari e 11 astensioni. Istituiranno una carta di disabilità a livello dell'Ue per garantire che le persone con disabilità abbiano pari accesso a condizioni preferenziali, come ingressi ridotti o nulli, accesso prioritario e accesso al parcheggio riservato. **Entrambe le carte garantiranno ai titolari della carta, così come ai loro accompagnatori e agli animali da assistenza, l'accesso alla maggior parte delle stesse condizioni dei titolari della carta nazionale. Le nuove regole si applicheranno solo ai soggiorni brevi, con un'eccezione per i titolari di carte di invalidità che si trasferiscono in un altro Stato membro per un programma di mobilità, come Erasmus+.**

La **Carta Europea di Invalidità** sarà in formato fisico e, quando disponibile, digitale, e verrà rilasciata e rinnovata gratuitamente. La **tessera di parcheggio europea per persone con disabilità** sarà rilasciata in formato cartaceo. I Paesi dell'UE sono incoraggiati a emettere la carta anche in formato digitale e potranno scegliere di addebitare una commissione per i costi amministrativi di emissione e rinnovo della carta.

Gli eurodeputati hanno anche approvato l'accordo provvisorio sull'estensione dei contrassegni di disabilità e di parcheggio dell'Ue ai cittadini di Paesi terzi che risiedono legalmente nell'Ue. La proposta estende entrambe le carte ai cittadini di paesi terzi che soggiornano legalmente negli Stati membri, compresi i richiedenti asilo e gli apolidi, e ai loro assistenti personali, indipendentemente dalla loro nazionalità.



Tesseramento ANMIC

La tessera ANMIC è valida da gennaio a dicembre di ogni anno

COSTI

- Tessera associativa: € 47,80
- Tessera associativa + abbonamento notiziario ANMIC: € 53,00
- Solo abbonamento notiziario ANMIC € 10,00

1) PER CHI SI ISCRIVE PER LA PRIMA VOLTA

Sono necessari i seguenti documenti:

- Fotocopia della carta d'identità
- Fotocopia verbale di invalidità
- Fotocopia verbale l. 104/92 (qualora ne foste in possesso)

I volontari dell'Associazione sono a disposizione per fornire informazioni aggiuntive e assistenza

2) PER GLI ISCRITTI CHE RINNOVANO IL TESSERAMENTO

DATI PER BONIFICO

Intestatario: ANMIC COMO

IBAN: IT 48 B076 01109 000000 14552228

Causale: RINNOVO SOCIO ORDINARIO + nome e cognome del tesserato - data di nascita - indirizzo - città di residenza

Inviare copia del bonifico a **tesseramento@anmic-como.it**

DATI PER BOLLETTINO POSTALE

Intestatario: ANMIC COMO

C/C POSTALE N. 14552228

Causale: RINNOVO SOCIO ORDINARIO + nome e cognome del tesserato - data di nascita - indirizzo - città di residenza

Inviare copia del bollettino a **tesseramento@anmic-como.it**

3) PER I NUOVI TESSERATI E PER I RINNOVI

Per il VERSAMENTO DELLA QUOTA d'iscrizione: potete scegliere fra le alternative proposte qui sopra

ENERGIA E BOLLETTE: MERCATO TUTELATO E LIBERO, IL SITO DI ARERA.IT AIUTA A CONFRONTARE LE OFFERTE



Chiariamo subito un fatto, suffragato dai numeri: il mercato cosiddetto “tutelato” di elettricità e gas non è giocoforza più conveniente per il consumatore. La realtà dimostra che i due settori offrono abbondante concorrenza, e il mercato libero è ricco di offerte assai interessanti per gli utenti. Che, dal 1° febbraio 2024 per il gas e dal 1° luglio 2024 per l'elettricità, confluiranno quasi tutti nel mercato libero. Bravo, ci si sentirà replicare: e come si fa a conoscere tutte le offerte che propongono centinaia di aziende del settore? Niente di più facile. L'Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) ha nel suo sito **arera.it** un **Portale offerte** che elenca tutte le più vantaggiose in base ai requisiti che si possiede: il confronto è semplice, aderire alle stesse pure. E giova a tutti consultarlo periodicamente, questo sito: per non trovarsi a pagare la luce il

doppio di quanto si potrebbe pagare cambiando il gestore. Gli italiani lo fanno abbastanza normalmente con gli operatori delle telecomunicazioni, dovranno abituarsi a farsi pure per le bollette domestiche. Tutti? No. **La legge prevede che il mercato tutelato rimanga comunque per i clienti cosiddetti vulnerabili: dagli anziani sopra i 75 anni a chi si trova in documentate difficoltà economiche fino a disabili e terremotati. Non è un obbligo, ma una possibilità.**

Tutti gli altri che non abbiano ancora scelto un fornitore nel mercato libero, verranno passati automaticamente al Servizio a tutele gradualità: in tale Servizio le condizioni contrattuali ed economiche saranno definite da Arera che le sta mettendo all'asta con i vari operatori del mercato. Quindi sfatiamo l'errata convinzione che il mercato tutelato sia sempre più

“tutelante” rispetto a quello libero. Anche perché, dopo le atroci sofferenze che hanno patito i nostri portafogli dal 2022 fino a metà dell’anno scorso, i prezzi del kwh elettrico e del metro cubo di gas si sono calmati. E tali dovrebbero rimanere a lungo, salvo guerre, pandemie e catastrofi non prevedibili. A proposito: l’impennata dei prezzi di cui sopra ha portato ad esiti vari e originali. Si sono infittite le installazioni di impianti fotovoltaici domestici e aziendali, contribuendo alla crescita delle fonti pulite e

rinnovabili di energia. I consumi di gas (complici anche inverni non rigidissimi) sono fortemente calati sul fronte domestico: un po’ tutti hanno messo mano ai termostati e alle caldaie per dosare meglio le temperature e risparmiare in bolletta. Molte caldaie di vecchia generazione sono state cambiate; molte stufe a pellet di ultima generazione sono state installate soprattutto al Nord. Come diceva il filosofo: si è fatta di necessità virtù.

NICOLA SALVAGNIN

■ **Come in Serie A: entusiasmo sul lago** Una storia particolare, con tante aspettative e curiosità

Il Calcio Como, dopo quasi un quarto di secolo, è tornato in Serie A.

Negli ultimi anni la nuova proprietà, che attualmente risulta essere la più ricca dell’intero campionato italiano, ha sistemato i bilanci, coltivato atleti provenienti dall’esperienza delle giovanili e sostenuto allenatori e preparatori. Oggi vedere una partita del Calcio Como è diventata quasi “un’esperienza”: i fratelli indonesiani che hanno acquistato la squadra (industriali del tabacco e delle vendite on line, quindi esperti di mercati e marketing) hanno saputo promuovere lo sport, unendolo alla bellezza del territorio. La festa promozione del 10 maggio scorso è stata una gioia collettiva senza eccessi: la sera in cui si è suggellato il passaggio nella massima serie, allo stadio sono andati anche i meno appassionati del pallone, tante famiglie con bambini, giovani e molti turisti stranieri. È una storia particolare quella del Como, l’unica squadra a potersi fregiare del titolo di “invincibile”, in forza di un primato ancora imbattuto, risalente al 1933, quando disputò un intero campionato senza nemmeno una sconfitta. La prima partita di calcio giocata a Como fu nella primavera del 1906, in riva al lago, e vide impegnata la squadra del vicino “Circolo Canottieri Lario” contro una selezione di custodi e nativi americani del celebre circo di Buffalo Bill, che in quei giorni aveva montato il tendone proprio sul terreno su cui diversi anni dopo sarebbe stato costruito lo stadio Sinigaglia. Il match fu arbitrato dal colonnello William Cody, ovvero Buffalo Bill in persona, e si concluse con un pareggio. Tuttavia riuscì a suscitare la curiosità di alcuni appassionati, che nel maggio 1907 fondarono il Como Football Club. Il 1° ottobre 1911 fu inaugurato il primo campo ufficiale, in via dei Mille. Lo stadio Giuseppe Sinigaglia, che ora andrà adeguato, fu invece inaugurato nel 1927, dal principe Umberto di Savoia.

UNA CONSEGUENZA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO: AUMENTANO GLI EFFETTI SULLA SALUTE MENTALE

Gli scienziati stanno cercando di **identificare i numerosi modi attraverso cui il cambiamento climatico influisce sulla salute mentale, dai traumi causati da uragani, inondazioni, siccità e incendi, alla "ecoansia", una paura cronica della rovina ambientale.** Sono necessari studi anche sui metodi che possono aiutare le persone a prevenire o gestire questi problemi, con alcune evidenze che suggeriscono che l'azione e l'attivismo per il clima potrebbero essere utili.

Gli eventi meteorologici estremi e i disastri possono avere un impatto traumatico immediato, oltre a causare una lunga serie di condizioni di salute mentale come il disturbo da stress post-traumatico, l'ansia, la depressione e l'abuso di sostanze. Anche gli sconvolgimenti meno improvvisi, ma comunque devastanti, come la migrazione forzata, la perdita dei mezzi di sussistenza, l'insicurezza alimentare e la disgregazione delle comunità, pesano sulla salute mentale. Per esempio, sperimentare

direttamente temperature più elevate può peggiorare la salute mentale. Uno studio del 2018 sui dati relativi ai suicidi negli Stati Uniti e in Messico ha mostrato che i tassi di suicidio aumentano con l'aumento (anche solo di 1° C !) della temperatura media mensile. Inoltre, le temperature più elevate sono collegate a un sonno insufficiente, che a sua volta può contribuire al disagio mentale. Alcuni studi suggeriscono che le persone con malattie mentali sono più a rischio durante il caldo estremo, probabilmente a causa dell'interferenza di alcuni farmaci psichiatrici con la risposta dell'organismo al calore. Un campo di ricerca sorprendente esamina come **la consapevolezza del cambiamento climatico possa portare a preoccupazione o angoscia, fenomeni indicati con i termini di "ecoansia", "ecostress", "lutto per il clima" o "solastalgia"**.

Qualche anno fa, queste "ecoemozioni" venivano talvolta liquidate come preoccupazioni dei paesi ad alto reddito, ma oggi le ricerche dimostrano





la portata globale di questi sentimenti. Un'indagine del 2021, che ha coinvolto 10.000 bambini e ragazzi in dieci paesi, ha rivelato che oltre il 45% degli intervistati ritiene che la preoccupazione per i cambiamenti climatici abbia avuto un impatto negativo sulla loro vita quotidiana. Le segnalazioni di un impatto significativo sono state più alte nelle Filippine, in India e in Nigeria e più basse negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Per alcuni, l'ansia ecologica potrebbe essere legata all'esperienza diretta di devastazioni legate al clima. Ad esempio, i giovani delle Filippine hanno riportato alti livelli di preoccupazione, soprattutto dopo aver vissuto eventi come il tifone Haiyan nel 2013. Ma pensiamo **anche ai recenti casi di alluvione nel nostro Paese, con piogge ed esondazioni che hanno distrutto vite, lavoro, case e ricordi.** Tuttavia, l'indagine del 2021 ha documentato un disagio diffuso anche tra coloro che non sono stati immediatamente colpiti da eventi estremi. Circa il 75% degli intervistati ha dichiarato che "il cambiamento climatico rende il futuro spaventoso", e il 56% ha affermato che "l'umanità è condannata". La percezione, poi, che il proprio governo non stia agendo sulle questioni climatiche aumenta la probabilità di ecoansia.

Anche i social media sono utilizzati per monitorare i sentimenti negativi legati al cambiamento climatico. Nel 2023, una ricerca ha analizzato oltre otto miliardi di post su Twitter, trovando che le ondate di calore e le precipitazioni estreme aumentano i sentimenti negativi e diminuiscono quelli positivi. Queste reazioni negative sono peggiorate nel corso degli anni. Certamente, misurare tutti gli effetti del cambiamento climatico sulla salute mentale è complesso. Molte persone con problemi di salute mentale non vengono diagnosticate, e c'è una stigmatizzazione associata a questi problemi in molte regioni. I ricercatori sono particolarmente preoccupati per i paesi che subiscono gli effetti più duri del cambiamento climatico, ma hanno meno risorse per la ricerca sulla salute mentale. Dunque, affrontare le condizioni di salute mentale causate dal clima sarà un compito colossale, dato che l'assistenza alla salute mentale a livello globale è già scarsa. Tuttavia, ci sono alcuni segnali positivi: alcune evidenze, infatti, suggeriscono che **l'azione per combattere il cambiamento climatico può aiutare a gestire l'ecoansia, e i ricercatori stanno iniziando a intraprendere azioni collettive in tal senso per affrontare il problema.**

MAURIZIO CALIPARI



**Tesserarsi è fondamentale
per moltiplicare la nostra forza
e il nostro peso sociale su tutto
il territorio comasco**

www.anmic-como.it

INSIEME CON L'ANMIC - Periodico della sede di Como dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili

Direttore responsabile: Enrica Lattanzi

Comitato di redazione: avv. Franca Rassu, Valentina Introzzi, avv. Giorgio Avarelli, Barbara Cranchi,
Biagio Carfagna, Carmen Moliterno, Vittoria Borgonovo, Alda Borgonovo

Proprietario: ANMIC Como nella persona del presidente pro tempore

Redazione c/o Anmic Provinciale Como - via Natta, 16. Telefono: 031.266134.

E-mail: giornale@anmic-como.it. Sito internet: www.anmic-como.it

N° 1 (66) - Primavera 2024 - chiuso in redazione il 31.05.2024

Stampa: Castelletti tipolitografia Srl - Via N. Tommaseo, 3 - Erba (Como)